

Si chiamava “Nella continuità verso il futuro”, la lista di Giovanni Solari, vice sindaco di Luisa Chiesa negli ultimi due anni. Il nome è stato di buon auspicio: Solari è diventato sindaco, infatti, ottenendo 660 voti, pari al 43% delle preferenze. Alle sue spalle, si è collocato Sergio Vaccaro, lista “Territorio e Sviluppo”, un altro assessore uscente che non è riuscito a spezzare la supremazia di Chiesa e Solari, ma ha catalizzato larga parte del dissenso. Rimane lontano, infatti, Franco Amadori, 202 voti, pari al 13%, mentre Carla Casella, a differenza di Amadori, non entra nemmeno in consiglio: i suoi voti sono stati 106, un 7% scarso. Per Solari, un mandato con questioni importanti da affrontare, su tutte quella del piano urbanistico comunale che dovrà dettare le regole dello sviluppo della cittadina.